



## Mario Girelli: la rincorsa alla Route du Rhum comincia dalla "Roma per 1"

**Terza "Roma per 1" e terza partecipazione per il velista lecchese che ha deciso di tentare anche lui l'avventura oceanica in solitario alla Route du Rhum 2018**

**Riva di Traiano, 29 marzo 2016** - Era da tempo che Mario Girelli pensava al grande salto verso l'Oceano ed ora il dado è tratto. Il programma è definito e l'Atlantico in solitario non è più un sogno, ma un obiettivo concreto da raggiungere entro due anni. Un'ultima stagione in Mediterraneo e poi via verso **il nord della Francia, da dove preparare la Route du Rhum del 2018 in solitario.**

**Un programma ambizioso ed iniziato bene alla 900 Nautique, corsa però in equipaggio. Come mai?**

"Da tempo volevamo fare una regata tra amici appassionati di Class 40, così la 900 è stata l'occasione giusta ed è servita anche per controllare lo stato della barca e fare allenamento. Purtroppo la vittoria era davvero difficile, perché battere un VOR 70 anche se in compensato non è semplice, ma siamo contenti davvero e con **Matteo Miceli e Andrea Fantini** abbiamo avuto modo di pensare a nuove avventure future con i Class 40. Vedremo... Matteo è sempre un grande stimolo con il suo progetto **Roma Ocean World 2019** e a noi piace tanto l'idea!"

**Dalla Roma per 1 inizia il percorso che ti porterà alla Route du Rhum 2018. Quali sono i passi che dovrai compiere?**

"Il progetto Route du Rhum 2014 è saltato per mancanza di budget, che resta il problema vero di sempre. I prossimi passi dopo la Roma per 1 sono tutti dedicati a "salvare la barca" e avere la copertura per poter arrivare alla Route du Rhum 2018, quindi ricerca risorse e allenamento: Fare miglia è l'unica cosa che conta. Nel 2015 non mi sono mai allenato, sono salito in barca solo per le regate nel giorno stesso in cui si svolgevano. Non avendo budget, lavoro a tempo pieno e questo non rende semplice un progetto come la Route du Rhum, ma ci proviamo".

**Ovviamente uscirai dal Mediterraneo per allenarti In Oceano.**

"Sì, assolutamente sì. Il 2017 dovrà essere dedicato all'Oceano, **la Les Sables e la Transat Jaques Vabre** su tutto. Un grande allenamento in doppio per poter affrontare tante miglia in oceano in solitario l'anno successivo".

**Roma per 1: da Gaetano ad Andrea Mura. C'è ancora un sardo tra te e la vittoria?**

"Beh lo scorso anno ci siamo divertiti con **Gaetano Mura** e i nostri due Class 40, anche se Patricia II è decisamente "vintage". Abbiamo fatto un bel risultato anche rispetto alle barche in equipaggio e in doppio. Dopo 560 miglia di match race la vittoria è andata a Gaetano, per poche miglia, meritatamente. Quest'anno ci sarà **Andrea Mura** con il 50

piedi **Ubiquity-Vento di Sardegna**. Sarà molto più dura stare con lui. Oltre a Patricia II comincio a essere vintage anch'io che compirò 50 anni. Ma ci proviamo sicuramente”.

